

Sussurri & Grida

DENTRO E FUORI IL LISTINO DI PIAZZA AFFARI

CIPOLLETTA DÀ LE CARTE MEDIOBANCA LE PAGELLE

All'Aifi dopo aver rinnovato il consiglio si dividono i compiti: al presidente la commissione Tax & Legal. Sono 3.437 i bilanci analizzati da Piazzetta Cuccia. Numeri record per il private equity in Italia, lo dice il Pem dell'Università Liuc

a cura
di **Stefano Righi**
srighi@corriere.it

Il nuovo consiglio direttivo dell'Aifi, l'Associazione Italiana del *private equity*, *venture capital* e *private debt* ha avviato i lavori e nominato presidenti e vice delle otto commissioni che seguiranno i temi associativi. Il presidente Innocenzo Cipolletta seguirà personalmente la commissione Tax & Legal, mentre per la *Corporate venture capital* ci sarà Giacomo Sella; nella commissione M&A il presidente sarà Eugenio Morpurgo con il vice presidente Gianluca Ricci; in quella *Private Debt*, attualmente presieduta da Andrea Tomaschù, il vice presidente, Paolo Pendenza si alternerà alla presidenza; nella commissione *Private Equity Big Buy Out* e operatori paneuropei, il presidente sarà Fabio Canè, con i vice presidenti Eugenio Preve e Marco Anatriello; la *Private equity mid market*, sarà guidata da Stefano Ghetti e dai vice presidenti Giovanna Dossena e Gianandrea Perco, che si alterneranno alla presidenza. La commissione Turnaround sarà guidata da Paola Tondelli; la *Venture Capital* da Amedeo Giurazza, con i vice presidenti Stefano Peroncini

ed Enrico Resmini che si alterneranno alla presidenza.

All'assalto di Enel

L'anno scorso in cima alla classifica per fatturato di industria e servizi si era posizionata Enel, mentre Unicredit risultava la prima banca per totale attivo tangibile. Le classifiche aggiornate verranno presentate dopodomani, mercoledì 3 novembre, dall'Area Studi Mediobanca con la pubblicazione de *Le Principali Società Italiane*, studio che include l'analisi su 3.437 bilanci, di cui 2.573 di industria e servizi, 750 di finanza e 114 di società assicurative. Dalla fotografia dei dati di conto economico e di stato patrimoniale degli ultimi due esercizi emergeranno anche le aziende virtuose per crescita di fatturato e redditività.

Prometeia e il Pnrr

Lunedì prossimo, 8 novembre, ma dalle 9.45, dall'hotel *I Portici* Bologna (posti limitati, su invito) e in diretta *streaming* Prometeia Advisor sim per festeggiare il 15° anniversario della propria attività, invita gli investitori ad un confronto sui principali cambiamenti e le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Transizione ecologica, infrastrutture, innovazione sono le principali



parole chiave del Piano che dovranno ispirare la progettazione e realizzazione di un volume eccezionale di investimenti reali e la mobilitazione di un altrettanto rilevante livello di risorse finanziarie. Tra i partecipanti, Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, oltre a Francesco Profumo, presidente dell'Acri, Andrea Landi e Davide Squarzoni, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Prometeia advisor sim e Alessandra Lanza, senior partner Prometeia e membro del consiglio di indirizzo in materia di coordinamento della politica economica del governo.

Private equity da record

Il mercato del *private equity* si attesta nuovamente su livelli record e fornisce una prova di maturità consolidata in una fase storica di grande complessità, seppur ormai caratterizzata da una graduale ripresa economica, registrando ben 98 nuovi investimenti nel terzo semestre del 2021. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio Pem di Liuc Business School aveva mappato 57 operazioni. Dopo i primi nove mesi del 2021, l'Osservatorio Pem ha già censito 266 operazioni, un dato di assoluto rilievo se si ricorda che il 2020, già anno da record, contava alla medesima data 166 *deals*, per poi giungere a 252 a fine anno. Per la prima volta nella storia dell'Osservatorio, il mercato potrebbe sorpassare la soglia delle 300 operazioni. Il terzo trimestre 2021 segna la migliore performance registrata dall'Osservatorio in un trimestre, nel corso di ormai oltre venti anni di studio e mappatura del settore.

Lavoropiù si finanzia

Lavoropiù, società Elite e una delle maggiori agenzie per il lavoro italiane, con un fatturato previsto per il 2021 di oltre 150 milioni di euro e 400 dipendenti diretti, ha emesso un minibond per un importo di 5 milioni di euro con scadenza 2028, aderendo al programma Intesa Sanpaolo Basket Bond, in partnership con Elite il private market del gruppo Borsa Italiana oggi parte di Euronext. «Lavoropiù è una delle realtà più solide del settore — spiega Daniele Ottavi, consigliere delegato di Lavoropiù — e questo finanziamento consente di sostenere il percorso di crescita di Lavoropiù, che prevede alcune tappe fondamentali: il rafforzamento della propria presenza nelle regioni in cui si concentra la capacità industriale italiana attraverso l'apertura di almeno 25 nuove filiali, l'ampliamento dell'attività di alcune specializzazioni afferenti a mercati trainanti e il potenziamento del processo di internazionalizzazione».

La squadra
Innocenzo Cipolletta
Presidente
dell'Aifi



In crescita
Daniele Ottavi,
consigliere delegato
di Lavoropiù: basket
bond da 5 milioni di
euro per lo sviluppo



Analisi
Alberto Nagel,
amministratore
delegato di Mediobanca

- [Economy](#)

Aifi, nominate le otto commissioni dell'associazione

1 Novembre 2021



di [Redazione Web](#)

[Economy](#)



Il consiglio direttivo AIFI si è riunito in presenza, per la prima volta dal lockdown, per nominare le nuove commissioni e discutere le priorità su cui avviare l'attività associativa. Queste sono: Commissione Corporate Venture Capital, presieduta da Giacomo Sella; Commissione M&A, presieduta da Eugenio Morpurgo; Commissione Private Debt, attualmente presieduta da Andrea Tomaschù, il vice presidente, Paolo Pendenza si alternerà alla presidenza; Commissione Private Equity Big Buy Out e operatori paneuropei, presieduta da Fabio Canè, vice presidenti: Eugenio Preve e Marco Anatriello; Commissione Private Equity Mid Market, presieduta da Stefano Ghetti, vice presidenti: **Giovanna Dossena** e Gianandrea Perco, che si alterneranno alla presidenza; Commissione Tax & Legal, presieduta da Innocenzo Cipolletta; Commissione Turnaround,

presieduta da Paola Tondelli; Commissione Venture Capital, presieduta da Amedeo Giurazza, vice presidenti: Stefano Peroncini ed Enrico Resmini, che si alterneranno alla presidenza.

La riunione è stata l'occasione per discutere anche delle linee guida di attività e delle priorità di intervento. Tra queste, il fundraising, necessario per incrementare le opportunità di investimento sulle pmi. Se in Italia si replicasse quanto avvenuto in Francia, dove il mercato ha avuto un salto dimensionale nel 2004, quando un protocollo di intesa del Ministero dell'Economia con le associazioni di categoria assicurative ha garantito una loro maggiore presenza nel private capital, si potrebbe avere una crescita degli investimenti nelle pmi. Nel nostro Paese, tale best practice insieme a politiche su misure fiscali incentivanti, come un credito di imposta legato all'investimento in fondi alternativi, potrebbero invertire la rotta sulla difficile fase della raccolta che coinvolge molti operatori.

Un ruolo importante può averlo anche il risparmio del clientela privata "di fascia alta" e per questo, Aifi chiede la riduzione della soglia minima d'investimento in fondi riservati, da 500 a 100 mila euro. Ciò allineerebbe il nostro contesto normativo a quello degli altri Paesi europei. Infine, l'emanazione delle norme di dettaglio sui PIR alternativi renderebbe più chiaro il quadro degli incentivi così come la proroga del credito di imposta introdotto a valere per il 2021 .

Aifi, nominate le nuove commissioni. I nomi

 [Redazione](#) 27 Ottobre 2021



Via libera del consiglio direttivo di Aifi (nella foto di copertina, il presidente **Innocenzo Cipolletta**), l'associazione italiana del private capital, alle nuove commissioni.

Riunito per la prima volta in presenza dal *lockdown*, si legge in comunicato, l'organismo ha nominato la commissione corporate venture capital, presieduta da **Giacomo Sella**; la commissione M&A, presieduta da **Eugenio Morpurgo**; la commissione private debt, attualmente presieduta da **Andrea Tomaschù** (il vice presidente, **Paolo Pendenza**, si alternerà alla presidenza); la commissione private equity big buyout e operatori paneuropei, presieduta da **Fabio Canè** (vice presidenti **Eugenio Preve** e **Marco Anatriello**); la commissione private equity mid market, presieduta da **Stefano Ghetti** (vice presidenti **Giovanna Dossena** e **Gianandrea Perco**, che si alterneranno alla presidenza); la commissione tax & legal, presieduta da Innocenzo Cipolletta; la commissione turnaround, presieduta da **Paola Tondelli**; la commissione venture capital, presieduta da **Amedeo Giurazza** (vice presidenti **Stefano Peroncini** ed **Enrico Resmini**, che si alterneranno alla presidenza).

La riunione è stata l'occasione per discutere anche delle linee guida di attività e delle priorità di intervento. Tra queste, il *fundraising*, necessario per incrementare le opportunità di investimento sulle pmi.

Un ruolo importante può averlo anche il risparmio del clientela privata *di fascia alta*. Per questo, Aifi chiede la riduzione della soglia minima d'investimento in fondi riservati, da 500 a 100mila euro.

Infine, l'emanazione delle norme di dettaglio sui Pir alternativi renderebbe più chiaro il quadro degli incentivi, così come la proroga del credito di imposta introdotto a valere per il 2021 .



[Home Management](#)

Nuove commissioni AIFI, ecco chi siede dove

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

Il Consiglio direttivo di AIFI nei giorni scorsi ha nominato le nuove 8 commissioni dell'associazione (si veda [qui il comunicato stampa](#)), che sono:

- **Commissione Tax & Legal**, presieduta dallo stesso presidente di AIFI, **Innocenzo Cipolletta**;
- **Commissione Venture Capital**, presieduta da **Amedeo Giurazza** (Vertis sgr), con vice presidenti **Stefano Peroncini** (Eureka! Venture sgr) ed **Enrico Resmini** (Cdp Venture Capital sgr) e con i tre che si alterneranno alla presidenza;
- **Commissione Corporate Venture Capital**, presieduta da **Giacomo Sella** (Gruppo Sella);
- **Commissione M&A**, presieduta da **Eugenio Morpurgo** (Fineurop Soditic) con il vice presidente **Gianluca Ricci** (Cdp Equity); la **Commissione Private Debt**, con presidente **Andrea Tomaschù** (Riello Investimenti Partners sgr) e vicepresidente **Paolo Pendenza** (Equita Capital sgr), che si alterneranno nei due ruoli;
- **Commissione Private Equity Big Buy Out e operatori paneuropei**, presieduta da **Fabio Canè** (NB Renaissance), con vice presidenti **Eugenio Preve** (Cinven) e **Marco Anatriello** (The Three Hills Capital Partners)
- **Commissione Private Equity Mid Market**, presieduta da **Stefano Ghetti** (Wise Equity sgr), con vice presidenti **Giovanna Dossena (AVM Gestioni sgr)** e **Gianandrea Perco** (Dea Capital Alternative Funds sgr) e con i tre che si alterneranno alla presidenza;
- **Commissione Turnaround**, presieduta da **Paola Tondelli** (Illimity sgr)

La medesima riunione del Consiglio direttivo è stata l'occasione per discutere anche delle linee guida di attività e delle priorità di intervento. Tra queste, il **fundraising**, necessario per incrementare le opportunità di investimento sulle pmi. Se in Italia si replicasse quanto avvenuto in **Francia**, dove il mercato ha avuto un salto dimensionale nel 2004, quando un protocollo di intesa del Ministero dell'Economia con le associazioni di categoria assicurative ha garantito una loro maggiore presenza nel private capital, si potrebbe avere una crescita degli investimenti nelle pmi. Nel nostro Paese, tale best practice insieme a politiche su **misure fiscali incentivanti, come un**

credito di imposta legato all'investimento in fondi alternativi, potrebbero invertire la rotta sulla difficile fase della raccolta che coinvolge molti operatori.

Un ruolo importante può averlo anche il risparmio del clientela privata “di fascia alta” e per questo, AIFI chiede la **riduzione della soglia minima d'investimento in fondi riservati, da 500 a 100 mila euro**. Ciò allineerebbe il nostro contesto normativo a quello degli altri Paesi europei. Una richiesta, questa, che sembra finalmente essere stata accolta, visto che a fine settembre [Stefano Cappiello](#), Dirigente Generale del MEF, VI Direzione Sistema Bancario e Finanziario Dipartimento del Tesoro, nonché presidente di **AMCO**, intervenendo all'evento di presentazione della **ricerca su private banking e private capital del Politecnico di Milano**, commissionata da **AIPB (Associazione Italiana Private Banking)** aveva assicurato che “il **Tesoro** sta lavorando insieme alla **Commissione Ue** sulla possibilità di investire in **Eltif** da parte degli **investitori semiprofessionali e affluent**. A livello nazionale, il ministero sta lavorando alla **riduzione delle soglie d'ingresso ai FIA per gli investitori non professionali**, con la parallela introduzione di presidi alternativi adeguati” (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Infine, conclude la nota di AIFI, l'emanazione delle **norme di dettaglio sui PIR alternativi** renderebbe più chiaro il quadro degli incentivi così come la proroga del credito di imposta introdotto a valere per il 2021. Può essere utile per supportare la raccolta anche promuovere la creazione di fondi di fondi attraverso la partnership pubblico privata per attivare un effetto leva di attrazione di capitali sul mercato.